



COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Originale

N. 97 del 30/05/2008

OGGETTO : ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA PROVINCIA DI PARMA, COMUNE CAPOLUOGO, COMUNI DELLA PROVINCIA, OO.SS. CONFEDERALI C.G.I.L. E C.I.S.L., ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEGLI INQUILINI SUNIA E SICET E A.C.E.R.
PARMA RELATIVO ALLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA AI CITTADINI STRANIERI NON COMUNITARI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaotto**, addì **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **11.40**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Vice Sindaco **PUDDU Pier Paolo** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
LAURINI Dr. Luca	SINDACO	NO
PUDDU Pier Paolo	VICE-SINDACO	SI
TESTA Gilberto	ASSESSORE	NO
GAMBAZZA Maria Giovanna	ASSESSORE	SI
TALIGNANI Carla	ASSESSORE	NO
GENUA Fabrizio	ASSESSORE	SI
MAZZERA Emilio	ASSESSORE ESTERNO	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO : ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA PROVINCIA DI PARMA,
COMUNE CAPOLUOGO, COMUNI DELLA PROVINCIA, OO.SS.
CONFEDERALI C.G.I.L. E C.I.S.L., ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEGLI
INQUILINI SUNIA E SICET E A.C.E.R. PARMA RELATIVO ALLE
PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA'
ALLOGGIATIVA AI CITTADINI STRANIERI NON COMUNITARI.
PROVVEDIMENTI.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la L. 30/07/2002 n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e in particolare l'art. 6 il quale prevede che il contratto di soggiorno per lavoro subordinato contenga la garanzia, da parte del datore di lavoro, della disponibilità di un alloggio per il lavoratore che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento Modifiche ed integrazioni al decreto Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8/03/2005 n. 9 avente per oggetto – D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 concernente "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione", previsto dall'art. 34, comma 1, della Legge Bossi – Fini – Sportello Unico per l'Immigrazione – Ulteriori immediate indicazioni." che prevede, nelle istruzioni per l'invio del contratto di soggiorno allo Sportello Unico presso la Prefettura – UTG, il rilascio dell'idoneità dell'alloggio da parte del Comune;
- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001: "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" con la quale vengono introdotte modifiche sostanziali alle norme pre-vigenti regolanti l'edilizia residenziale pubblica, assegnando ai comuni la competenza di regolamentare l'assegnazione degli alloggi, di definire i relativi criteri, anche quelli abitativi, e non fissa più parametri standard sugli alloggi;

CONSIDERATO:

- che le nuove norme in materia di immigrazione, previste dal Regolamento Attuativo del Testo Unico, hanno introdotto modifiche sostanziali rispetto alle normative pre-vigenti in materia di certificazione comunale attestante il possesso di un alloggio idoneo;
- che la certificazione di idoneità di un alloggio è richiesta per diverse procedure amministrative relative al soggiorno di cittadini stranieri e, in particolare, per il contratto di lavoro, i ricongiungimenti familiari e la carta di soggiorno e costituisce un'attestazione molto importante e delicata, il cui mancato rilascio può seriamente compromettere l'assunzione del lavoratore straniero o il rinnovo del permesso di soggiorno;
- che tale certificazione deve essere considerata uno strumento importante di governo dei flussi immigratori finalizzata ad accertare l'esistenza di un alloggio idoneo, nel quale il lavoratore straniero e gli eventuali familiari ricongiunti possono iniziare il proprio percorso di inserimento sociale nella realtà locale, nella piena legalità e nel riconoscimento dei diritti che ne discendono;

PRESO ATTO:

- che la Provincia di Parma, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione e coordinamento delle politiche abitative ed in materia di immigrazione, ha ritenuto pertanto opportuno e necessario promuovere un processo di armonizzazione tra i Comuni, al fine di individuare criteri e modalità sostanzialmente omogenei volti a sostenere il processo di integrazione positiva dei cittadini stranieri residenti sul territorio provinciale;
- che a tal fine l'Amministrazione Provinciale ha promosso, in raccordo con le Amministrazioni Comunali e le Parti Sociali, la costituzione di un Gruppo Tecnico provinciale (composto, oltre che dai funzionari della Provincia, dai referenti degli Assessorati Politiche Abitative e Politiche Sociali dei Comuni rappresentanti di ciascun distretto socio-sanitario, dai referenti degli Uffici Immigrati e Uffici Casa, dalle tre Organizzazioni Sindacali e dai referenti dell'Acer – Azienda Casa Emilia Romagna - Parma) con lo scopo di elaborare una proposta di adeguamento delle procedure di rilascio dell'idoneità alloggiativa a seguito del Regolamento Attuativo della normativa sull'immigrazione;
- che tale proposta è stata approvata all'unanimità dal Tavolo di Concertazione nella seduta del 27 settembre 2006;
- che tale proposta prevede l'adozione di una procedura operativa, completa di modulistica e tabella di riferimento dei parametri tecnici e standard abitativi definiti dal Gruppo Tecnico provinciale;

CONSIDERATO che attualmente l'Ufficio Tecnico del Comune di Busseto provvede al rilascio dei certificati di idoneità degli alloggi dei cittadini extra comunitari sulla base degli standard previsti per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica stabiliti nel vigente "Regolamento per l'assegnazione e per la mobilità degli alloggi E.R.P." approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 30/09/2002 e che l'applicazione di standard diversi, soprattutto per quanto riguarda le classi di superfici minime, rispetto agli altri comuni della Provincia che hanno aderito al protocollo di intesa crea difficoltà sia ai cittadini non comunitari che sono soggetti a maggiori restrizioni rispetto ai residenti in altri comuni sia all'Ufficio Tecnico Comunale preposto al rilascio di tali certificati;

VISTA la "Proposta di adeguamento delle procedure per il rilascio dell'idoneità alloggiativa a seguito del regolamento attuativo della normativa sull'immigrazione – D.P.R. 18 ottobre 2004" sottoscritta in data 27/09/2006 dal gruppo tecnico di lavoro promosso dalla Provincia di Parma contenente in particolare i parametri tecnici e gli standard abitativi nonché le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare per il rilascio del certificato di idoneità alloggiativa;

RITENUTO, al fine di uniformare le procedure per il rilascio dei certificati di idoneità degli alloggi ai cittadini extra comunitari agli altri comuni della Provincia di Parma, di aderire al protocollo di intesa "Procedure per il rilascio dell'idoneità alloggiativa ai cittadini stranieri non comunitari", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

RILEVATO che le procedure definite con il presente protocollo di intesa si applicano esclusivamente al rilascio di certificati di idoneità dell'alloggio ai cittadini non comunitari richiesti per le seguenti cause : - contratti di lavoro; - ricongiungimenti familiari; - contratto di soggiorno e suo rinnovo; - carta di soggiorno;

e che le stesse non incidono sulle modalità di definizione dei criteri di assegnazione e sovraffollamento per l'edilizia residenziale pubblica previste dal vigente "Regolamento per l'assegnazione e per la mobilità degli alloggi E.R.P." approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 30/09/2002;

VISTO il D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo) geom. Angelo Migliorati Angelo;

RILEVATO che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m., in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI ADERIRE, per tutto quanto esposto in premessa, al Protocollo di Intesa tra la Provincia di Parma, il Comune di Capoluogo, i Comuni della Provincia, le OO.SS Confederali C.G.I.L. e C.I.S.L., le Organizzazioni Sindacali degli inquilini SUNIA e SICET e l'A.C.E.R. Parma relativo alle "Procedure per il rilascio dell'idoneità alloggiativa ai cittadini stranieri non comunitari" redatto dal gruppo tecnico di lavoro promosso dalla Provincia di Parma e sottoscritto dal Tavolo di Concertazione Provinciale in data 27/09/2006 e finalizzato all'adozione di una procedura operativa comune per il rilascio del certificato di idoneità alloggiativa ai cittadini stranieri non comunitari e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale:
 - Allegato "A";
2. DI ADOTTARE per il rilascio del certificato i idoneità alloggiativa ai cittadini non comunitari le procedure sottoscritte in data 27/09/2006 dal gruppo tecnico di lavoro promosso dalla Provincia di Parma, in atti alla presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che le procedure definite con il presente protocollo di intesa si applicano esclusivamente al rilascio di certificati di idoneità dell'alloggio ai cittadini extra comunitari richiesti per le seguenti cause:
 - contratti di lavoro;
 - ricongiungimenti familiari;
 - contratto di soggiorno e suo rinnovo;
 - carta di soggiorno;e che le stesse non incidono sulle modalità di definizione dei criteri di assegnazione e sovraffollamento per l'edilizia residenziale pubblica previste dal vigente "Regolamento per l'assegnazione e per la mobilità degli alloggi E.R.P." approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 30/09/2002;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla stipula del protocollo di intesa approvato con la presente deliberazione;

5. DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
6. DI DARE ATTO che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m., in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
7. DI COMUNICARE la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i..

RENDE NOTO

che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge n. 241/1990, è il geom. Angelo Migliorati.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
(PUDDU PIER PAOLO)

Il Segretario Comunale
(Granelli Dr.ssa Roberta)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 5 giugno 2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.
